

Allegato al verbale del 13 dicembre 2018

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA REGIONE UMBRIA

Osservazioni sulle relazioni dei Direttori regionali sul raggiungimento degli obiettivi per l'anno 2017.

Il giorno 13 dicembre 2018, l'Organismo Indipendente di Valutazione (di seguito OIV) ha concluso l'esame delle relazioni dei Direttori regionali sulle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi 2017 e delle relative schede istruttorie, predisposte dagli uffici regionali e messe a disposizione dell'OIV a partire dal mese di ottobre 2018.

La predetta documentazione è stata esaminata nell'ottica dell'adempimento di quanto previsto dall'art. 3, lett. b) dell'Allegato 1 al DGR n. 326 del 2016 riguardante "Disciplina inerente l'Organismo indipendente di valutazione della Regione Umbria - Giunta regionale", il quale prevede che l'OIV fornisca alla Giunta regionale elementi a supporto nella valutazione delle attività realizzate dai Direttori regionali.

Dall'esame della documentazione sono emersi, innanzi tutto, i seguenti aspetti di carattere generale su cui si richiama l'attenzione della Giunta regionale.

Per quanto concerne l'assegnazione degli obiettivi si dà atto che sono stati fatti significativi passi avanti nell'individuazione di risultati e indicatori maggiormente rispondenti anche alle esigenze della valutazione. Resta, per il futuro, da migliorare ulteriormente tale processo, anche attraverso l'impiego di dati che consentano di individuare effettivi livelli di miglioramento atteso rispetto alle annualità precedenti. Sotto questo profilo, occorre proseguire nel percorso avviato attraverso l'adozione da parte della Giunta delle linee guida per l'elaborazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance. L'OIV è convinto del fatto che si tratti di un passaggio fondamentale sul quale occorrerà investire anche in fase di attuazione, per poter realizzare un importante salto di qualità nell'assicurare funzionalità e trasparenza alla valutazione delle performance organizzative e individuali. In particolare l'OIV segnala l'importanza di avviare tempestivamente e già per l'annualità a venire il processo di assegnazione degli obiettivi per poter collegare a ciascuno di essi dati e indicazioni quantitative che diano la misura di quanto fatto in precedenza e consentano di formulare il risultato anche in termini di miglioramento rispetto ad un progresso.

Anche in questa prospettiva l'OIV ritiene di formulare alcune osservazioni generali che possano fungere da stimolo all'avvio del rinnovato Sistema di valutazione in un'ottica di effettivo e concreto miglioramento.

In particolare l'OIV ribadisce l'utilità di un format comune nella redazione delle relazioni di rendicontazione dell'attività svolta e degli obiettivi raggiunti da parte dei direttori. Il format è disponibile da tempo, ma si rileva ancora una diffusa disattenzione per questo aspetto che, lungi dall'essere solo formale, anche nella prospettiva dell'incremento delle misure di trasparenza in materia di valutazione e di coinvolgimento di cittadini e utenti, appare strategico.

La seconda osservazione generale riguarda gli "obiettivi trasversali". Nell'illustrare le modalità del loro effettivo raggiungimento le relazioni dei direttori appaiono ampiamente difformi e anche l'interpretazione della portata di tali obiettivi e della tipologia di azioni necessarie a perseguirli risulta decisamente differenziata. In alcuni casi l'obiettivo non viene ritenuto applicabile alla direzione, con una interpretazione certamente possibile, ma da considerare con attenzione nel momento in cui l'obiettivo risulta comunque assegnato. In altri casi gli obiettivi trasversali vengono sinteticamente rendicontati come raggiunti senza illustrarne adeguatamente le modalità di raggiungimento. All'origine di questo pare esserci un problema di formulazione a monte di obiettivi cosiddetti trasversali, che vengono assegnati in maniera uniforme alle direzioni e rischiano pertanto di essere percepiti come non strategici da parte dei direttori. Ciò appare particolarmente problematico anche tenuto conto del fatto che, come in questo caso, gli obiettivi trasversali riguardano l'implementazione delle misure contenute nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza. L'importanza degli obiettivi connessi alle finalità perseguite con tale ultimo strumento pianificatorio suggerisce per il futuro di costruire gli obiettivi a partire dalle specificità ed esigenze delle singole Direzioni, valorizzando la stretta connessione fra misure di contrasto alla corruzione e alla cattiva amministrazione e obiettivi di performance individuale e organizzativa.

Da ultimo, l'OIV ritiene utile segnalare l'importanza di curare i tempi della valutazione dei direttori in connessione con la valutazione dei dirigenti che deve, di norma, avvenire prima. Questo appare in generale auspicabile, ma diventa necessario quando, come nel caso di specie, la capacità di differenziazione nella valutazione dei dirigenti sia oggetto di valutazione al fine di apprezzare la performance dei direttori.

L'OIV, esaminate le relazioni e le schede istruttorie dei sotto indicati Direttori regionali, sottopone alla Giunta regionale i seguenti elementi per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati per il 2017:

Dott. Ciro Becchetti (Direzione regionale Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura beni culturali e spettacolo)

La relazione del Dott. Becchetti dà conto del pieno raggiungimento dei 4 obiettivi istituzionali e dei 2 obiettivi trasversali di propria competenza.

Si presenta ben argomentata e completa dal punto di vista del richiamo delle informazioni utili alla comprensione dei processi di lavoro svolti e dei risultati conseguiti. Ha il pregio di contestualizzare questi ultimi in un'ottica più ampia di quella strettamente regionale con l'ausilio di parametri di benchmarking riferiti alle performance di altre regioni o di valori medi nazionali. Sotto il profilo della tecnica di redazione e della chiarezza espositiva, la relazione del dott. Becchetti può rappresentare un esempio positivo da seguire.

Va segnalato che in alcuni casi (ad es. obiettivi istituzionali n. 1 e 2), i target conseguiti sono migliorativi di quelli stabiliti in partenza.

Nel caso dell'obiettivo n. 3 dove il risultato conseguito è leggermente al di sotto di quello prefissato (% di raccolta differenziata al 61.8 invece che al 62.5), il Direttore argomenta nella relazione sostenendo che ciò sarebbe dovuto alla decisione della Giunta regionale assunta di non contabilizzare nella percentuale di riferimento i prodotti sanitari assorbenti così determinando un abbassamento da circa 64% appunto al 61.8% sopra detto. A tale proposito, pur ritenendo accoglibile la specificazione addotta e quindi conseguito l'obiettivo, si rileva che con una più puntuale ridefinizione dell'obiettivo stesso – considerato che la deliberazione della Giunta richiamata è precedente (n. 1251 del 2016) alla definizione dell'obiettivo stesso – con ogni probabilità ciò non sarebbe avvenuto.

Per quanto riguarda gli obiettivi trasversali, il Direttore rendiconta una percentuale di applicazione del criterio di rotazione ben superiore al 20% stabilito all'atto di assegnazione dell'obiettivo e, cioè, il 60%. In realtà, tale dato è da ricondursi alla sommatoria di interventi organizzativi a vario titolo effettuati e, cioè, non solo provvedimenti di rotazione in senso stretto, ma anche riorganizzazioni di strutture, riordino di competenze etc. Questo almeno è quanto emerge dalla relazione. Ciò detto, tuttavia, va tenuto comunque conto della indefinitezza dell'obiettivo oltretutto della sua oggettiva difficoltà legata anche a variabili di sistema non interamente riconducibili al dirigente stesso. Per tale ragione l'obiettivo va considerato come raggiunto.

Altresì raggiunto è l'altro obiettivo trasversale che mirava ad un aumento della capacità di differenziazione tra fasce di valutazione dei dirigenti da parte dei direttori.

Dott. Lucio Caporizzi (Direzione regionale programmazione, affari internazionali ed europei. Agenda digitale, agenzie e società partecipate)

Preliminarmente va premesso che il dott. Caporizzi non rendiconta di fatto gli obiettivi trasversali dichiarando il primo non pertinente all'attività della Direzione per la natura ed il riferimento alle sole Aree a maggior rischio corruttivo individuate nell'allegato n. 3 "Catalogo rischi e misure" del PTPCT 2017-2019, ed il secondo di fatto non perseguibile per mancanza della necessaria integrazione/specificazione dell'indicatore che la Giunta si era riservata di fare (cfr. deliberazione n. 508/2017) e che invece non risulta mai avvenuta.

Per quanto riguarda gli obiettivi istituzionali va sottolineato che trattasi di obiettivi molto "liquidi", assai distanti e diversi da quelli tradizionalmente affidati nella prassi. Ciò se da un lato va considerato come elemento fortemente positivo, dall'altro non rende molto agevole l'apprezzamento finale sui risultati conseguiti.

Risultati che, in ogni caso, sono bene illustrati dal dott. Caporizzi e ritenuti tutti più che in linea con gli indicatori di riferimento.

Soltanto in ordine all'obiettivo n. 3, concernente la promozione dello sviluppo sostenibile nelle aree urbane, è dato riscontrare uno scostamento rispetto ai target predefiniti. Ciò è riconducibile però a sfere di responsabilità estranee al dirigente, perlomeno in via diretta, in quanto si tratta di mancata approvazione da parte della Regione di piani di comunicazione di competenza comunale per difformità ai format predisposti e agli indirizzi forniti.

Considerata la peculiarità degli affari affidati alla Direzione in oggetto, si consiglia per il futuro uno sforzo di maggiore dettaglio nella determinazione degli obiettivi al fine di favorire una più agevole rendicontazione da parte del direttore e quindi una maggior puntualità del processo valutativo.

Dott. Luigi Rossetti (Direzione regionale Attività produttive, lavoro, formazione e istruzione)

L'obiettivo trasversale riguardante la rotazione degli incarichi è stato così realizzato: con riferimento ai dirigenti, poiché tutte le assegnazioni dirigenziali risalgono a maggio 2016, e non superano quindi i cinque anni previsti dall'obiettivo, la rotazione non era applicabile; per le PO presenti nella direzione, invece, si segnala che 15 delle 34 PO hanno ruotato nell'incarico oppure hanno registrato una modifica consistente delle proprie competenze. Questa movimentazione ha determinato una percentuale di rotazione del 56%, ben superiore a quella prevista del 20%.

Per il secondo obiettivo trasversale, che viene illustrato come di fatto non perseguibile per mancanza della necessaria integrazione/specificazione dell'indicatore che la Giunta si era riservata di dare (deliberazione n. 508/2017), il Direttore ha comunque comunicato di non aver potuto effettuare la rendicontazione in quanto la valutazione dei dirigenti 2017 non è stata ancora terminata.

L'esame degli obiettivi istituzionali pone in evidenza quanto segue.

L'obiettivo n. 1 relativo all'attivazione misura POR FSE relativa ai dottorati ed assegni di ricerca, non è stato raggiunto nel 2017, bensì nel corso del 2018, a causa della programmazione finanziaria avvenuta con delibera di Giunta n. 868 del 28 luglio 2017 e conseguente allocazione delle risorse con determina dirigenziale del 28 novembre 2017, che ha permesso l'effettiva attuazione dell'azione solo a partire dal 2018.

I restanti obiettivi nn. 2, 3, 4 e 5, sono stati tutti pienamente raggiunti. Gli output sono stati realizzati entro le scadenze previste e gli indicatori di realizzazione e di risultato sono stati conseguiti, in alcuni casi anche in misura più ampia di quanto previsto. Si segnala l'obiettivo n. 4 "*Attuazione Piano del lavoro*", con 573 assunzioni incentivate, rispetto alle 456 preventivate (+25%) e l'obiettivo n. 5 "*Attivazione misura di sostegno alle start up innovative*", con 48 addetti alle start up incentivate, rispetto ai 40 previsti (+20%).

Dott. Diego Zurli (Direzione regionale Governo del territorio e Paesaggio. Protezione civile, Infrastrutture e Mobilità)

Per quanto riguarda gli obiettivi trasversali ed in particolare quello relativo alla rotazione del personale dirigente e/o responsabili di PO assegnati alle strutture della direzione, il Direttore ha rappresentato che nel 2017 non è stata effettuata alcuna rotazione a causa del notevole carico di lavoro conseguente la gestione emergenziale del sisma 2016. L'applicazione del *turn over* degli incarichi in tale contesto avrebbe potuto mettere a rischio lo svolgimento di gran parte delle funzioni e delle attività della Direzione, per le quali sono richieste notevoli capacità ed esperienze maturate in ciascuna struttura di assegnazione.

In merito all'altro obiettivo trasversale, riguardante la capacità di valutazione differenziata dei dirigenti, il Direttore ha effettuato la differenziazione dei giudizi limitatamente ad un solo giudizio di eccellente e, per una posizione *ad interim*, ad un giudizio di buono, attribuendo ai restanti nove dirigenti i giudizi di ottimo. Il Direttore ha motivato la prevalente uniformità di giudizio supportando la sua decisione con l'evidenza di una elevata performance dei dirigenti anche in concomitanza della gravosa contingenza della gestione emergenziale del sisma 2016.

Per quanto riguarda gli obiettivi istituzionali, *“Regolamento di igiene e sanità in edilizia ed urbanistica, ...”*, *“Nuove forme di esame e rilascio delle autorizzazioni sismiche ...”* e *“Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque (PTA)”* i risultati sono stati compiutamente illustrati e sono tutti in linea con gli indicatori di riferimento. Pertanto gli obiettivi risultano conseguiti nei modi e tempi previsti.

Invece, per quanto riguarda l’obiettivo relativo al Sisma 2016-2017 *“Organizzazione e gestione delle attività tecniche, amministrative e di protezione civile che si sono rese necessarie durante e successivamente all’emergenza causata dagli eventi sismici 2016-2017 ...”*, non risultano completate tutte le attività di verifica e agibilità degli edifici entro i tempi previsti. Dalla relazione emerge, infatti, che tutti i sopralluoghi di agibilità di prima verifica sono stati effettuati entro agosto 2017, anziché giugno, mentre le verifiche di approfondimento, di revisione dell’esito, di errata valutazione oppure risultate inevase, non risultano concluse entro il 2017. L’esame degli output dell’obiettivo, pone in evidenza che quello relativo alla *“Gestione post-emergenza (realizzazione SAE, delocalizzazione imprese, scuole, ecc.)”* risulta raggiunto, mentre l’output *“Avvio e attuazione attività di rimozione macerie”*, che prevede come indicatore 50mila tonnellate di macerie da trasportare al centro di recupero, è stato raggiunto soltanto parzialmente, con 31mila tonnellate rimosse, pari al 62% di quanto previsto. In quest’ultimo caso, è da rilevare che lo scostamento non è imputabile alla responsabilità della Direzione, bensì alla mancata adozione dei necessari provvedimenti autorizzatori da parte delle amministrazioni comunali per il prosieguo dell’attività. Per l’ultimo output *“Predisposizione disegno di legge regionale”*, si rileva uno scostamento del termine previsto (entro settembre) a febbraio 2018, scostamento dovuto, anche in questo caso, a cause esogene non imputabili alla responsabilità del Direttore, ma ad intervenienti novità normative (la legge 4 dicembre 2017, n. 172 introduce modifiche alla normativa statale di riferimento).

Infine, per quanto riguarda l’obiettivo *“Nuovi programmi di prevenzione del rischio sismico previsti dalla legge 77/09, sia con interventi su edifici pubblici rilevanti o strategici, sia su edifici privati”*, dopo un supplemento di istruttoria richiesto dall’OIV, è stato accertato che l’output *“redazione di nuovi programmi”* è stato raggiunto, ma l’obiettivo non è stato realizzato in quanto tutte le proposte di deliberazione presentate dagli uffici per l’attivazione di un programma di interventi per il 2017 sono state ritirate dalla Giunta regionale (seduta n. 35 del 17/07/2017).

Dott. Walter Orlandi (Direzione regionale Salute, Welfare, Organizzazione e Risorse Umane)

Il raggiungimento dell'obiettivo trasversale relativo alla rotazione degli incarichi viene illustrato dal Direttore attraverso la messa a disposizione di allegati in cui sono riportate le posizioni dirigenziali e non dirigenziali che in ambito regionale, nel corso del 2017, sono state oggetto di modifica in termini di nuovo incarico o cambio incarico. Dalla verifica degli allegati risulta che le posizioni oggetto di modifica riguardano effettivamente diverse delle aree a rischio, consentendo di valutare l'obiettivo come raggiunto.

In relazione al secondo obiettivo trasversale si dà conto della circostanza per cui si tratti di un obiettivo di fatto non perseguibile per mancanza della necessaria integrazione/specificazione dell'indicatore che la Giunta si era riservata di dare (deliberazione n. 508/2017).

L'obiettivo 1 *“Azioni messe in atto a livello nazionale e locale per la governance del finanziamento sanitario anno 2017 (parte corrente e mobilità sanitaria), al fine di migliorare l'offerta sanitaria per i cittadini residenti”*, appare pienamente conseguito, avendo il Direttore raggiunto il risultato di incremento dell'offerta sanitaria regionale con contemporaneo mantenimento dell'equilibrio economico finanziario. Anche l'indicatore quantitativo, relativo all'incremento dei DRG di alta complessità nella disciplina ortopedia erogati nelle strutture private convenzionate risulta rispettato, con un aumento del 30% delle prestazioni di ortopedia e protesi ortopediche erogate dalle case di cura private a favore di cittadini umbri.

Il relazione all'obiettivo 2, il processo di reingegnerizzazione dei Sistemi interni della regione appare ampiamente avviato attraverso una attenta mappatura e programmazione degli interventi necessari. Dalla relazione si evince il prolungamento nel corso del 2017 della fase di analisi, funzionale ad individuare le soluzioni per rimuovere le criticità riscontrate, che ha fatto slittare al 2018 l'avvio delle gare per integrare i sistemi. Tenuto conto però della circostanza per cui l'indicatore è formulato in modo da prevedere sia azioni necessarie all'espletamento di procedure, sia, anche in alternativa con le prime, interventi di adeguamento/adattamento per la realizzazione del progetto, l'obiettivo può ritenersi raggiunto.

Anche gli obiettivi 3 (*“Riorganizzazione del sistema delle cure primarie anche in attuazione del Piano Regionale della Cronicità”*) e 4 (*“Analisi del clima organizzativo e del rischio stress lavoro correlato, in seguito ai processi di ridefinizione degli assetti organizzativi regionali”*) possono ritenersi pienamente raggiunti.

Dott. Giampiero Antonelli (Direzione regionale Risorse finanziarie e strumentali. Affari generali e rapporti con i livelli di governo)

Quanto all'obiettivo trasversale riguardante la rotazione degli incarichi il Direttore riferisce che, con riferimento ai dirigenti, poiché tutte le

assegnazioni dirigenziali risalgono a maggio 2016, e non superano quindi i cinque anni previsti dall'obiettivo, la rotazione non era applicabile; per le PO presenti nella direzione, invece, si è proceduto ad una razionalizzazione delle funzioni volta alla riduzione del numero delle posizioni che sono passate da 51 del 1/01/2017 (di cui: 34 Sezioni, 13 POP e 4 POS) a 46 al 01/07/2017 (di cui: 32 Sezioni, 13 POP e 2 POS). I nuovi incarichi sono stati conferiti a partire dal 01/07/2017.

Con riferimento al secondo obiettivo trasversale, il Direttore illustra come sia di fatto non perseguibile per mancanza della necessaria integrazione/specificazione dell'indicatore che la Giunta si era riservata di dare (deliberazione n. 508/2017), il Direttore ha comunque comunicato di non aver potuto effettuare la rendicontazione in quanto la valutazione dei dirigenti 2017 non è stata ancora terminata.

Gli altri obiettivi risultano tutti raggiunti alla luce degli indicatori individuati. In particolare, con riferimento all'obiettivo 1 *“Snellimento procedure a carico del contribuente nell'ambito della consultazione della posizione fiscale sulla Tassa automobilistica”*, risulta realizzata e disponibile l' App gratuita per i contribuenti per le consultazioni della posizione fiscale sulla tassa automobilistica; in ordine all'obiettivo 2 *“Informatizzazione delle entrate regionali”* risulta realizzato l'apposito applicativo per la consultazione on line delle entrate regionali e si dà conto dall'avvenuta realizzazione di un progetto di digitalizzazione del processo di gestione delle entrate; con riferimento all'obiettivo 3 *“Attuazione Riforme endoregionali: applicazione legge regionale n. 10/2015, art. 12. Riallocazione personale delle ex CCMM presso i Comuni o loro forme associative”*, risulta effettivamente predisposta la proposta di riallocazione del personale delle ex Comunità Montane presso i comuni o loro forme associative nei tempi previsti; infine, per quanto riguarda l'obiettivo 4 *“Valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare”*, risulta predisposto un disegno di legge concernente *“Norme sull'amministrazione, gestione e valorizzazione dei beni immobili regionali”* (allegato alla Relazione), così come era previsto dall'indicatore.

Perugia 13 dicembre 2018

Per l'OIV, la presidente

Prof.ssa Alessandra Pioggia

